ALLEGATO A al Decreto n. 86/IISP del 05/05/2025

P..R. Marche – FSE+ 2021-2027 Asse 4 – OS 4a
Avviso pubblico per l'assegnazione di borse di ricerca di dottorato innovativo con caratterizzazione industriale.
a.a. 2025/2026

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Reg. UE 2021/1060 – Regolamento generale relativo alla programmazione 2021/2027;
- Reg. UE 2021/1057 – relativo al Fondo Sociale Europeo Plus;
- Decisione C(2022) 7401 del 12/10/2022 che approva il PR FSE+ 2021/70 della Regione Marche;
- Decreto Ministro Università e Ricerca n. 226/2021;
- Decreto Ministro Università e Ricerca n. 247/2022;
- DGR n. 937 del 26/06/2023 "PR FSE+ Marche 2021/2027 – Approvazione Sistema di Gestione e controllo (SIGECO)
- DDD n. 124 - PRCN del 31/10/2024 "PR FSE+ 2021/2027 – Aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO)"
- DGR n. 1625 del 28/10/2024 "Revisione della DGR 2036/2023 contenente il Documento attuativo del Programma Regionale (PR) – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021/2027"
- DDD n. 38/PRCN del 28.3.2024 relativo alla Definizione delle somme forfettarie per i Dottorati Innovativi
- DGR n. 1625 del 28/10/2024 "Revisione della DGR 2036/2023 contenente il Documento attuativo del Programma Regionale (PR) – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021/2027 ";
- D.G.R. 532 dell'11/4/2025 "P.R. Marche FSE+ 2021/2027 – Asse 4 OS 4a. Linee guida per la definizione dell'Avviso Pubblico finalizzato all'assegnazione di borse di ricerca di dottorato innovativo con caratterizzazione industriale. a.a. 2025/2026. € 3.103.200,00.
- Parere espresso dal Settore Programmazione delle Risorse Nazionali in cui non si rilevano profili di Aiuti di Stato nel presente intervento, trasmesso con nota n. ID 32655223|08/04/2024|PRN
- Decreto n. 9 del 21/7/2022 del Settore Programmazione delle Risorse Nazionali e degli Aiuti di Stato
- Parere A.d.g. FSE trasmesso con ID n . 37101267 del 28/04/2025.

Art. 1
Finalità

Al fine di rafforzare il rapporto tra ricerca e tessuto economico/imprenditoriale, la Regione Marche intende proporre Borse di studio per dottorati di ricerca in settori economici strategici funzionali alla crescita dell'intero sistema produttivo regionale con il coinvolgimento delle imprese interessate organizzate in Cluster economici anziché come singola realtà produttiva.

La finalità è quella di attivare **n. 40** Borse di studio per Dottorati di ricerca innovativi a caratterizzazione industriale, con inizio nell'a.a 2025/2026, che prevedano attività di ricerca applicata per imprese rientranti in Cluster economici, nell'intento di contribuire a qualificare laureati inoccupati o disoccupati al fine di ampliare le competenze di giovani laureati e rafforzare le loro potenzialità occupazionali.

Art. 2
Tipologia di intervento

L'intervento prevede il riconoscimento di n. 40 borse di studio triennali per sostenere l'attuazione di altrettanti progetti di dottorato di ricerca innovativo a caratterizzazione industriale.

Il progetto di ricerca coinvolge Cluster d'imprese e si pone obiettivi di ricerca più ampi rispetto alle specificità di una singola impresa, promuove la collaborazione tra Atenei per addivenire, sia pur nel rispetto dei rispettivi indirizzi di studio, ad una progettazione congiunta, così da affrontare il tema di ricerca in maniera compiuta, approfondendone i diversi aspetti, sperimentando anche con il co-supervisore (Tutors/docenti di diversi Atenei che progettano e collaborano in sinergia) del progetto stesso.

In tal modo, i risultati di ricerca saranno patrimonio comune di tutto il nostro sistema produttivo ed anche il dottorando, che opererà in un sistema di collaborazione con altri colleghi e con il co-supervisore da parte di più Atenei, avrà la possibilità di ampliare le proprie competenze ad aspetti collaterali rispetto al suo ambito specifico di indagine, innalzando così anche la sua occupabilità.

Gli Atenei interessati dovranno sviluppare le loro progettualità con il coinvolgimento dei Cluster Tecnologici nonché delle Agenzie di ricerca nazionali e/o regionali, come CNR, INFN, IIT, ENEA, IRCCS-INRCA, ecc., al fine di sviluppare una ricerca altamente qualificata sul piano scientifico, efficace a sostenere le traiettorie di sviluppo del nostro territorio e a formare in maniera specialistica i dottorandi.

Le imprese verranno coinvolte in termini di sostegno alla formazione e di accoglienza dei ricercatori nella propria dimensione operativa, in cooperazione con altre realtà imprenditoriali, dal momento che la ricerca è mirata a sviluppare temi d'interesse comuni e non esclusivamente di una singola impresa.

Di fatto questa formula di dottorato si prefigge di ampliare la ricerca a diversi aspetti dell'oggetto di studio, sviluppato in settori economici definiti prioritari e strategici dalla Strategia di Specializzazione Intelligente 2021/2027 della Regione Marche, approvata con DGR n. 42/2022.

Gli ambiti d'intervento privilegiati individuati dalla Strategia di specializzazione intelligente 2021 – 2027, in riferimento alle politiche regionali per la promozione dello sviluppo economico del territorio di cui alla DGR n. 42/2022, sono i seguenti:

1. Sistema casa arredo e ambienti di vita
2. Sistema moda e persona
3. Meccanica ed engineering
4. Sistema agroalimentare
5. Prodotti e servizi per la cultura e l'educazione
6. Prodotti e servizi per la salute
7. Economia dei servizi e del turismo

Tali ambiti sono declinati in traiettorie di innovazione, come definite dalla DGR n. 42/2022 citata, il cui elenco specifico è allegato al presente atto (Allegato A3).

Le Strategie sopra elencate prevedono interconnessioni con aree tematiche quali la Bioeconomia, la Blue Economy, l'Economia circolare, l'Invecchiamento attivo, l'Energia.

Pertanto i progetti di ricerca presentati che sono pertinenti agli ambiti e traiettorie sopra elencate, avranno un maggiore punteggio in sede di valutazione.

Inoltre, sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea Legislativa regionale sulla Strategia dello Sviluppo Sostenibile, deliberazione n. 25/2021, la tematica relativa alla prevenzione e riduzioni dei rischi derivanti dalle catastrofi naturali può rientrare nell'oggetto di studio e ricerca.

Art. 3
Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie destinate al presente intervento sono pari ad € 3.103.200,00 a valere sul PR Marche FSE+ 2021/27 Asse 4, Scheda OS 4.a (3) – Dottorati Innovativi- campo di intervento 136.

Art. 4
Destinatari

Destinatari delle borse di studio di cui al presente Avviso sono laureati inattivi, inoccupati o disoccupati ai sensi della vigente normativa in materia, residenti o domiciliati nella regione Marche che non abbiano ancora compiuto i 36 anni di età.
I requisiti dovranno essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico emanato dall'Ateneo finalizzato al reclutamento e selezione dei dottorandi.
Gli avvisi pubblici dovranno essere adeguatamente pubblicizzati con l'utilizzo dei loghi previsti per gli interventi finanziati con risorse derivanti dal Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027.

Art. 5
Entità del contributo e spese ammissibili

L'entità massima del contributo assegnabile per ciascun dottorato di ricerca a caratterizzazione industriale è di **€ 77.580,00** determinato sulla base delle due somme forfettarie di cui all'art.53 del Reg. (UE) n.2021/1060, individuate nel documento attuativo PR FSE+ 2021/27, come modificato ed approvato con DGR n. 1625 del 28/10/2024, e così definite:

- € 21.000,00 annui, per ciascuna delle tre annualità di dottorato, comprensivi di oneri previdenziali e costi ulteriori per attività di ricerca (budget), per un totale di € 63.000,00;
- € 810,00 mensili, a titolo di maggiorazione per l'attività di ricerca da svolgersi all'estero, art. 2 del Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 247/2022, per un periodo compreso tra un minimo di sei mesi ed un massimo di 18 mesi, per un totale massimo di € 14.580,00

L'importo della borsa sopra indicato è pertanto comprensivo degli ulteriori costi relativi all'attività di ricerca all'estero e in Italia secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 226 del 14/12/2021 e dal Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 247 del 23/2/2022.

Art. 6
Soggetti aventi diritto a presentare la domanda

Possono presentare domanda per il finanziamento di progetti di dottorato, predisposti secondo le indicazioni previste dall'Avviso, le Università statali e non statali, riconosciute dal Ministero

dell'Università e della Ricerca, **che abbiano una sede tecnico-scientifica nell'ambito del territorio della regione Marche,** i cui corsi di dottorato sono stati già accreditati, alla data di presentazione della domanda, ai sensi del D.M. n. 226 del 14/12/2021 del Ministro dell'Università e della Ricerca "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati".

Sono escluse tutte le Università Telematiche.

Le Università che si candidano devono assicurare ai destinatari delle Borse di studio, il riconoscimento del titolo accademico corrispondente, al termine del percorso formativo dottorale.

Art. 7
Caratteristiche essenziali dei progetti

I progetti proposti dovranno:
- prevedere l'avvio del percorso di dottorato a decorrere dal 1° novembre 2025, quindi dall'a.a. 2025/2026, e svilupparsi nell'arco di tre anni da tale data;
- programmare l'attuazione dell'intero percorso di dottorato, formazione, ricerca e valutazione nell'ambito del territorio regionale delle Marche, presso la sede amministrativa ed operativa dell'Università beneficiaria e presso le sedi delle imprese e dei Cluster coinvolti, ubicate nella regione Marche, fatti salvi i periodi di studio e ricerca all'estero, programmati coerentemente con le attività di formazione e di ricerca previste dal progetto;
- prevedere un periodo di studio e ricerca all'estero secondo quanto stabilito dai Decreti del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 226 del 14/12/2021 e n. 247 del 23/02/2022;
- favorire la valorizzazione dei risultati della ricerca e garantire la tutela della proprietà intellettuale;
- favorire nella definizione del percorso formativo e di ricerca il coinvolgimento delle imprese, con almeno una sede operativa nel territorio marchigiano, e dei Cluster;
- individuare le Università che intendono partecipare come co-supervisore del progetto e le modalità operative di cooperazione;
- indicare eventuali Agenzie di ricerca nazionali e/o regionali che si intende coinvolgere nel progetto, illustrando le finalità del coinvolgimento e le modalità di collaborazione;
- garantire il rispetto dei principi orizzontali (sostenibilità ambientale, sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione, accessibilità per le persone disabili).

Inoltre, l'oggetto di ricerca andrà descritto evidenziandone la coerenza con gli ambiti di intervento della Smart Specialisation Strategy Regionale di cui alla DGR n. 42/2022 e rappresentandone:
- il grado di innovazione;
- i contenuti e le metodologie di sviluppo. I contenuti dovranno poter essere spesi all'interno dei cicli produttivi delle aziende di una filiera produttiva specifica o di un settore produttivo specifico;
- la fattibilità tecnica ed il cronoprogramma di attuazione;
- le possibilità occupazionali del dottorando nel sistema produttivo locale.

Relativamente alle attività programmate presso l'Ateneo il progetto dovrà illustrare:
- le azioni formative e di ricerca individuate e le relative modalità di esecuzione;
- contenuti e modalità di svolgimento di eventuali attività di formazione integrativa che l'Università intende offrire al dottorando, anche attraverso il co-supervisore del progetto con altri eventuali Atenei;
- le strutture operative e scientifiche messe a disposizione del dottorando.

Relativamente alle attività da svolgersi presso imprese e Cluster il progetto dovrà illustrare:

- le modalità di selezione delle imprese da coinvolgere nel progetto;
- l'indicazione dell'/e impresa/e selezionata/e con l'individuazione delle sedi operative presso cui il dottorando svilupperà l'attività di formazione e ricerca;
- il cronoprogramma delle attività da svolgere in impresa/e;
- l'individuazione dei Cluster da coinvolgere indicandone ruolo ed attività;
- le modalità di svolgimento del tutoraggio;
- gli obiettivi prefissati per queste fasi del progetto relativamente alle ricadute rispetto al progetto di ricerca e alle competenze del dottorando.

Relativamente allo stage all'estero il progetto dovrà fornire indicazioni relativamente a:

- attività di studio e ricerca da svolgere all'estero;
- indicazione del soggetto ospitante e modalità di individuazione dello stesso;
- obiettivi prefissati per questa fase progettuale;
- modalità di tutoraggio del dottorando.

Art. 8
Modalità di predisposizione e presentazione delle domande

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, utilizzando il sistema informatico (SIFORM2) accessibile all'indirizzo internet: https://siform2.regione.marche.it.

In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza raggiungibile all'indirizzo email: siform@regione.marche.it oppure ai numeri telefonici 071/8063442 – 071/8063600.
Per accedere al sistema informatico SIFORM 2 l'utente deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte" ovvero credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le seguenti modalità: SPID, CNS – carta nazionale dei servizi oppure CIE Carta di Identità Elettronica.

Ciascun utente si dovrà autenticare al SIFORM2 con il ruolo di persona fisica e poi selezionare il ruolo di "Legale rappresentate" o "Operatore autorizzato 'alla firma'" dell'Università per la quale intende operare.

La presentazione delle domande dovrà essere effettuata esclusivamente per via telematica**, selezionando** l'Avviso con identificazione sintetica "Dottorati di ricerca per l'innovazione 2025".

La domanda dovrà essere presentata, a pena di esclusione, entro e non oltre il termine del **giorno 26 Maggio 2025**, salvo eventuali proroghe stabilite da Regione Marche.

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, al momento della creazione della domanda, occorre digitare nell'apposito campo il codice numerico riportato sulla marca da bollo utilizzata. La marca da bollo va annullata e conservata assieme alla propria copia della domanda a disposizione per eventuali controlli.

La domanda ed i progetti possono essere compilati e modificati a più riprese, avendo l'attenzione di salvare lo stato di compilazione (pulsante "Salva"). Fintanto che tale pulsante non verrà premuto, i dati non saranno salvati.

Di seguito una indicazione schematica delle operazioni da eseguire per la trasmissione telematica della domanda di finanziamento:

compilare la domanda di contributo utilizzando il fac-simile allegato all'avviso (Allegato A1)
- compilare su Siform2 i progetti di dottorato innovativi/temi di ricerca sulla base del fac-simile allegato all'avviso (Allegato A2)
- generare il file in formato PDF della domanda di contributo
- firmare digitalmente il PDF della domanda di contributo
- far sottoscrivere i progetti di dottorato da parte dei tutor e dei direttori/coordinatori
- se non si adotta la firma digitale scansionare i progetti di dottorato sottoscritti e generare i file in formato PDF
- se non si adotta la firma digitale generare i file in formato PDF dei documenti di identità di ciascun tutor e di ciascun direttore/coordinatore
- generare i file in formato PDF del curriculum, sottoscritto, del tutor
- autenticarsi su Siform 2
- creare la domanda di finanziamento Siform 2
- associare alla domanda di finanziamento Siform2 una scheda anagrafica relativa al progetto di dottorato/tema di ricerca
- compilare il formulario on-line relativo al progetto/tema di ricerca
- stampare il formulario del progetto utilizzando il pulsante stampa (vengono generati file in formato PDF)
- accedere alla sezione allegati della domanda di finanziamento Siform 2 e caricare gli allegati previsti e predisposti come indicato sopra
- premere il pulsante "Invia domanda" per inviare la domanda telematicamente.

In caso di errori o incongruenze nei dati compilati, la domanda NON verrà trasmessa e verrà mostrato un messaggio di errore in caratteri di colore rosso.
Correggere i dati seguendo le indicazioni del messaggio di errore e premere nuovamente il pulsante "Invia domanda".
A seguito dell'invio telematico, il sistema registrerà la data ed ora di sistema di effettuazione dell'operazione e la domanda si considererà correttamente presentata.
Lo stato della domanda passerà da "Bozza" a "Inviata" e lo stato dei progetti da "Bozza" a "Presentato".
La domanda verrà protocollata sul sistema regionale di protocollazione appena possibile rispettando l'ordine di conferma e trasmessa al Responsabile del Procedimento.
Solo dopo il corretto invio della domanda verrà visualizzato il pulsante "Scarica ricevuta di invio", che l'utente potrà utilizzare per scaricare la ricevuta di invio.
Se la domanda rimane nello stato di "Bozza" e il pulsante "Scarica ricevuta di invio" non viene visualizzato significa che la domanda non è stata inviata correttamente.

Le istruzioni per l'accreditamento al sistema informatico e per la compilazione delle domande sono pubblicate sul sito della Regione Marche unitamente al presente avviso alla url https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzione-Formazione-e-Diritto-allo-Studio/Alta-Formazione#Dottorati-innovativi .

Art. 9
Cause di inammissibilità delle domande

L'istruttoria di ammissibilità delle domande di contributo, pervenute entro i termini di scadenza specificati all'art. 8, è svolta dal Responsabile del Procedimento dell'Avviso. Le domande ritenute ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica. Le domande sono ritenute inammissibili se:
- presentate dopo la scadenza fissata al precedente articolo 8;
- non trasmesse telematicamente tramite il sistema informatico SIFORM2;

- risultano predisposte in maniera difforme rispetto alle indicazioni previste dal presente Avviso o incomplete;
- risultano presentate da un soggetto privo dei requisiti di cui al precedente articolo 6;
- il progetto non prevede il coinvolgimento di Cluster, o nel caso in cui il progetto non preveda il coinvolgimento di imprese aventi sedi operative nella Regione Marche.

A richiesta dell'Amministrazione e/o su iniziativa diretta del soggetto proponente la domanda, possono essere sanante solamente le seguenti difformità:

- assenza o difformità del bollo.

Nel caso di domande ritenute non ammissibili, il Responsabile del procedimento comunicherà ai destinatari, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento della richiesta.
Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Art. 10
Criteri di selezione e valutazione delle domande

Le domande, risultate ammissibili a seguito della fase istruttoria di cui all'art. 9, saranno sottoposte a valutazione dalla Commissione di valutazione, costituita e nominata con decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport, successivamente alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande. La Commissione potrà essere supportata da esperti designati dalle Università che si sono candidate.

La valutazione avviene sulla base dei criteri, di seguito indicati, approvati dal Comitato di Sorveglianza.

Criteri approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi
QUALITA' (Peso 40)	Qualità del Progetto (QP)	35
	Competenze professionali dei Tutor (TUT)	5
EFFICACIA POTENZIALE (Peso 60)	Settore di attività (SET)	10
	Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF)	50

I punteggi saranno assegnati agli indicatori di dettaglio secondo le seguenti modalità:

- **QPD (Qualità del progetto)**

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio su:

- livello di dettaglio della descrizione progettuale;
- grado di innovazione dell'oggetto di ricerca e delle metodologie previste;
- impatto sul sistema produttivo regionale;
- coerenza con la Smart Specialisation Strategy- S3 (di cui all'Allegato A3);
- sperimentazione congiunta con altri Atenei;
- presenza del co-supervisore del progetto e grado di cooperazione.

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- giudizio ottimo = 5 punti
- giudizio molto buono = 4 punti

- giudizio buono = 3 punti
- giudizio discreto = 2 punti
- giudizio sufficiente = 1 punto
- giudizio insufficiente = 0 punti

Si precisa che il giudizio valutativo sarà espresso tenendo contemporaneamente conto di tutti i sub-indicatori.

- **TUT (Competenze professionali del tutor)**

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sulla coerenza del titolo di studio e dell'esperienza professionale dei tutor accademici in relazione ai contenuti del progetto.

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:
- giudizio ottimo = 4 punti;
- giudizio buono =3 punti;
- giudizio discreto = 2 punti;
- giudizio sufficiente =1 punto;
- giudizio insufficiente = 0 punti.

- **SET** (Settore di attività)

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:
- Settori individuati come prioritari dal presente Avviso Pubblico e rispondenti ad una delle Traiettorie di Innovazione di cui all'Allegato A3):
  3 punti
- Settori ricompresi negli ambiti individuati come prioritari dal presente Avviso Pubblico ma non corrispondenti specificatamente ad una delle Traiettorie di Innovazione di cui all'Allegato A3 e progetti aventi come oggetto di studio la prevenzione dei rischi derivanti da catastrofi naturali:
  2 punti
- Altri settori:
  1 punto

- **EFF** (Efficacia potenziale dell'intervento rispetto alle finalità programmate)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto sugli obiettivi esplicitati nell'Avviso, nonché sull'obiettivo specifico pertinente del PR (cioè sull'obiettivo specifico in attuazione del quale l'Avviso pubblico è stato emanato) ossia:
- sul rafforzamento della competitività del sistema produttivo regionale, con particolare riferimento al settore produttivo in cui interviene;
- sul grado di innalzamento delle competenze del dottorando, sia in termini di tecniche di ricerca che di operatività nei sistemi economico-produttivi;
- tipologia di cluster e di imprese coinvolti;
- grado di coinvolgimento delle imprese;
- potenzialità occupazionali del dottorando.

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:
- impatto atteso elevato = 4 punti;
- impatto atteso buono = 3 punti;
- impatto atteso discreto = 2 punti;
- impatto atteso modesto = 1 punto;

- impatto atteso non significativo = 0 punti

La graduatoria sarà definita assegnando a ciascun progetto un punteggio sui singoli indicatori previsti, normalizzando i punteggi ottenuti sui singoli indicatori (ossia dividendo il punteggio assegnato al singolo progetto sul singolo indicatore per il valore massimo che il punteggio dello stesso indicatore può assumere), moltiplicando i punteggi normalizzati per il peso dei singoli indicatori e sommando i punteggi normalizzati e ponderati.

Sulla base del punteggio totale attribuito, a seguito di ponderazione dei punteggi normalizzati attribuiti a ciascun progetto di ricerca, sarà elaborata la graduatoria dei progetti in ordine decrescente.

L'ammissibilità al cofinanziamento PR Marche FSE+ 2021/2027 è subordinata al raggiungimento di un punteggio normalizzato e ponderato pari, al minimo, a 60/100.
A parità di punteggio, saranno prioritariamente finanziati i progetti che abbiano ottenuto un punteggio normalizzato e ponderato superiore con riferimento al criterio dell'efficacia. Permanendo la condizione di parità tra più progetti, la posizione verrà definita per sorteggio.

Art. 11
Approvazione delle graduatorie e pubblicazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

La graduatoria sarà approvata con Decreto Dirigenziale da parte del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport che sarà pubblicato sul BUR della Regione Marche e sul sito della Regione Marche www.regione.marche.it ai seguenti link:

- https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzione-Formazione-e-Diritto-allo-Studio/Alta-Formazione#Dottorati-Innovativi
- https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Bandi-di-finanziamento
- https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/BandiContributo

e notificata, anche mediante PEC, ai soggetti proponenti risultati vincitori e ai soggetti il cui progetto non si sia collocato in posizione utile in graduatoria.

L'approvazione della graduatoria avviene di norma, entro 30 giorni dalla data della scadenza per la presentazione delle proposte progettuali, salvo eventuali proroghe per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, dandone comunicazione sul sito www.regione.marche.it nella sezione dedicata all'Alta Formazione al link https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzione-Formazione-e-Diritto-allo-Studio/Alta-Formazione#Dottorati-Innovativi

Nel caso vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati ai progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza di risorse.
Per la realizzazione dell'intervento la Regione Marche si riserva la possibilità di incrementare le risorse finanziarie previste sia con il ricorso a risorse afferenti al PR Marche FSE+ 2021 -2027, sia con il ricorso a risorse afferenti progettualità e fondi diversi.
La Regione Marche si riserva, altresì, la facoltà di integrare le prenotazioni di impegno per la copertura finanziaria dei progetti ammessi in graduatoria, ma non finanziati, nei limiti delle ulteriori risorse eventualmente disponibili per questa linea di attività.

Art.12
Liquidazione ed erogazione delle borse

La liquidazione del contributo assegnabile per ciascun dottorato di ricerca a caratterizzazione

industriale nella misura massima di € 77.580,00 avverrà in tre distinte soluzioni, al termine di ciascuna annualità del dottorato, sulla base delle due somme forfettarie di cui all'art.53 del Reg. (UE) n.2021/1060, individuate nel documento attuativo PR FSE+ 2021/27, come modificato ed approvato con DGR n. 1625 del 28/10/2024, come di seguito indicato:

- **Annualità di dottorato**: € 21.000,00 annui, per ciascuna delle tre annualità di dottorato, comprensivi di oneri previdenziali e costi ulteriori per attività di ricerca (budget), per un totale di € 63.000,00;
- **Mese di maggiorazione estero**: € 810,00 mensili, a titolo di maggiorazione per l'attività di ricerca da svolgersi all'estero, art. 2 del Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 247/2022, per un periodo compreso tra un minimo di sei mesi ed un massimo di 18 mesi, per un totale massimo di € 14.580,00

Per il computo delle somme forfettarie "Mesi di maggiorazione all'estero" da riconoscere si procede come di seguito dettagliato:

- per ciascun mese svolto validamente all'estero per intero viene riconosciuta una somma forfettaria;
- le frazioni di mese rimanenti vengono sommate tutte insieme: ogni 30 giorni viene riconosciuta una somma forfettaria; se, dopo tale operazione, i giorni residui sono più di 15 viene riconosciuta un'ulteriore somma forfettaria.

Nella terza annualità la liquidazione avverrà a saldo del periodo complessivo svolto all'estero, sempre nel limite massimo dei 18 mesi previsti.

La richiesta di liquidazione deve pervenire alla Regione, tramite caricamento nella piattaforma Siform2, entro 30 giorni dalla conclusione dell'annualità di riferimento e dietro presentazione della seguente documentazione:

- relazioni di fine anno dell'attività di ricerca svolta per ciascun progetto di ricerca finanziato, sottoscritte, oltre che dal dottorando, anche dal tutor di Ateneo, dal Direttore della Scuola di dottorato o dal Coordinatore del corso di dottorato;
- dichiarazione da parte del Direttore della Scuola di dottorato/Coordinatore del corso di dottorato del regolare proseguimento all'annualità successiva, previa verifica positiva dell'attività svolta durante l'annualità a cui si riferisce la richiesta di liquidazione. Nell'ultima annualità dovrà essere dichiarato il conseguimento del titolo finale o in alternativa l'ammissione alla discussione della tesi;
- dichiarazione da parte dell'Università dello svolgimento dei periodi all'estero del dottorando, relativi all'annualità a cui si riferisce la richiesta di liquidazione e rientranti all'art. 2 del Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 247/2022.

I periodi svolti all'estero dovranno essere elencati, specificando le date di inizio e fine di ciascun periodo, il luogo e l'oggetto dell'attività svolta, allegando la preventiva autorizzazione rilasciata da parte dell'Università ad effettuare la missione all'estero in quanto inerente allo svolgimento dell'attività di ricerca di cui al progetto finanziato.

Ad ogni modo si rimanda alle Linee guida di rendicontazione specificatamente elaborate per il presente intervento.

Art. 13
Obblighi del Soggetto Attuatore e destinatari

L'**Università** è tenuta, in particolare, a:

- stipulare con la Regione Marche il previsto atto di adesione per la gestione dell'intervento oggetto del finanziamento concesso dalla Regione Marche, a seguito di adozione del Decreto di ammissione a finanziamento da parte del Dirigente del Settore istruzione, Innovazione sociale e Sport della Regione;
- selezionare i laureati che si candidano al dottorato di ricerca, con procedure di evidenza pubblica ed in conformità alle disposizioni di riferimento in materia di destinatari, di cui al presente Avviso;
- stipulare specifica convenzione con il Cluster relativamente al dottorato di ricerca ammesso al finanziamento di cui al presente Avviso;
- supportare con un tutor ciascuno dei dottorandi selezionati;
- mettere a disposizione del dottorando laboratori, materiali scientifici, ecc.;
- supportare il dottorando ammesso con un tutor che assicuri, con cadenza almeno bimestrale, la presenza presso l'impresa*;*
- curare la formazione del dottorando anche attraverso eventuale attività di ricerca all'estero;
- provvedere all'implementazione della banca dati SIFORM2, sistema informativo per la gestione delle operazioni attuate nell'ambito del PR Marche FSE+ 2021/2027, in conformità alle disposizioni di riferimento;
- provvedere con puntualità all'assolvimento degli adempimenti previsti dall'atto di adesione di cui al primo punto, anche relativamente alla gestione del flusso finanziario del finanziamento concesso;
- risultare in regola con gli obblighi previsti dalla L. n.68/99;
- garantire le necessarie coperture assicurative di legge per l'intera durata del progetto di dottorato da parte dell'impresa e dell'Università.

Il Dottorando è tenuto in particolare a:

- accedere al progetto di ricerca "Dottorati Innovativi" attraverso una procedura di selezione ad evidenza pubblica emanata dalle Università in base alla normativa vigente in materia di selezione delle candidature di dottorati di ricerca, pubblicata sui rispettivi siti internet degli Atenei che risulteranno ammessi al finanziamento in seguito alla pubblicazione della graduatoria di cui all'art. 12.3;
- non essere iscritto contemporaneamente ad altri corsi universitari;
- non usufruire di altri finanziamenti durante il periodo di dottorato;
- sviluppare nell'arco del triennio il progetto di ricerca, seguendo le indicazioni dei tutor accademici;
- elaborare una tesi di ricerca alla fine del dottorato;
- predisporre una relazione sul progetto di ricerca realizzato alla fine di ciascuna annualità, da consegnare all'Ateneo d'iscrizione, controfirmata dal tutor accademico, finalizzato alla prosecuzione dell'attività;
- rispettare i principi dei regolamenti in materia di dottorato dell'Ateneo di iscrizione e in generale tutta la normativa vigente in materia di dottorato di ricerca, reperibili sui rispettivi siti internet degli Atenei risultanti ammessi al finanziamento.

Sul piano generale, tutti i soggetti, individuati dal presente articolo, sono tenuti a:

1. attenersi, per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività formative ammesse a finanziamento, alle disposizioni del Manuale relativo alla gestione e rendicontazione delle attività finanziate con risorse FSE vigente al momento della sottoscrizione del previsto atto di adesione, peraltro richiamato in tale atto, nonché, per quanto non espressamente previsto dal Manuale stesso, alle normative e corrispondenti disposizioni attuative comunitarie, nazionali e regionali, vigenti in materia;
2. pubblicizzare adeguatamente il sostegno finanziario del FSE, in conformità al Reg. (UE) n. 2021/1060;
3. attuare l'intervento di cui al presente atto coerentemente al progetto approvato e ammesso al

finanziamento di cui al presente Avviso, salvo eventuali, giustificate variazioni, preventivamente autorizzate, in conformità al Manuale di riferimento;

4. mantenere, per l'intera durata del progetto, i requisiti che hanno determinato l'attribuzione di un punteggio premiale in sede di istruttoria e di ammissione a finanziamento. La decadenza totale dal finanziamento concesso verrà pronunciata qualora il punteggio totale ricalcolato, a seguito di eventuale modifica delle condizioni valutate a suo tempo, portasse il progetto al di fuori delle posizioni utili al finanziamento della graduatoria di riferimento;
5. rispettare le disposizioni vigenti in materia di gestione dei flussi finanziari pubblici;
6. eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile ed amministrativa inerente al progetto, con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni della P.A. e conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita al progetto sulla base delle normative vigenti, per il periodo previsto dall'art. 22 del DPR n. 29/09/1973, n. 600 – in ogni caso nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 2021/1060 – e di metterla a disposizione degli Uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo.

Art. 14
Revoca del finanziamento

I contributi concessi sono revocati nei seguenti casi:

a) mancata realizzazione delle attività previste nel progetto approvato;
b) utilizzo del finanziamento per finalità diverse da quello per cui è stato concesso;
c) impedimento allo svolgimento delle attività di controllo come previsto nel Manuale
d) mancata trasmissione del rendiconto entro i termini stabiliti dall'art. 12)
e) rinuncia motivata al contributo concesso.

La Regione Marche, qualora intenda procedere alla revoca, comunica ai soggetti beneficiari l'avvio del procedimento di revoca e assegna il termine di 30 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni, scritti difensivi e qualsiasi altra documentazione ritenuta idonea. La Regione, esaminata tale documentazione e acquisito ogni ulteriore elemento di giudizio, formula le proprie osservazioni conclusive in merito entro 30 giorni successivi al ricevimento della comunicazione stessa.

Qualora si ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, la Regione procederà all'adozione del decreto di revoca del contributo concesso e di eventuale recupero delle somme erogate e all'invio dello stesso al beneficiario. Nel decreto di revoca e recupero vengono assegnati 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento per la restituzione delle somme dovute, maggiorate degli interessi. Qualora il beneficiario non restituisca nei termini assegnati la somma indebitamente percepita, anche nel caso in cui siano state inutilmente esperite eventuali procedure di compensazione e/o di rivalsa sull'organismo fideiussore, la Struttura regionale provvederà ad informare la Struttura regionale competente in materia di recupero coattivo, al fine dell'avvio delle relative procedure nei confronti del beneficiario e/o dell'eventuale organismo fideiussore.

Art. 15
Controlli e rispetto della politica antifrode

L'Amministrazione regionale effettua i controlli amministrativi ed in loco sulla regolare attuazione degli interventi, in linea con la descrizione dei sistemi di gestione e controllo vigenti.
I controlli in capo al Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport dovranno riguardare la verifica del possesso dei requisiti dei destinatari che dovranno essere conformi a quanto disposto all'art. 4 del presente atto.

Inoltre, ai fini dell'erogazione del contributo dovranno essere effettuati controlli sulla documentazione richiesta e specificata all'art. 12 "Modalità di finanziamento". Tale documentazione dovrà risultare completa e puntualmente redatta come da disposizioni descritte nel citato articolo.
Il Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport adotterà eventuali provvedimenti conseguenti alle risultanze dell'attività di controllo.
In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene agli adempimenti relativi ai fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'U.E. e dal Reg. (UE) n. 2021/1060 l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi e alla corruzione nella gestione delle risorse stanziate, coinvolgendo, su questo impegno tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione e Controllo in vigore e con la politica nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati siano trattati tempestivamente e opportunamente.

Art. 16
Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare il presente Avviso Pubblico e i relativi allegati, prima della stipula dell'atto di adesione, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli Progetti possano vantare alcun diritto nei confronti della Regione Marche.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso Pubblico.

L'Amministrazione regionale si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso Pubblico (ed alla modulistica collegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

Art. 17
Responsabile del procedimento e termini del procedimento

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è la E.Q. Istruzione Superiore Dott.ssa Catia Rossetti,
telefono 071/8063158, e mail: catia.rossetti@regione.marche.it

Il procedimento amministrativo inerente al presente Avviso Pubblico è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s.m.i., è assolto di principio con la presente informativa.

l procedimento dovrà concludersi di norma con l'approvazione della graduatoria entro trenta (30) giorni successivi alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande mediante provvedimento espresso e motivato.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi dei procedimenti per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne da comunicazione agli interessati

sul sito www.regione.marche.it nella sezione dedicata all'Alta Formazione al link https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzione-Formazione-e-Diritto-allo-Studio/Alta-Formazione#Dottorati-Innovativi

Art. 18
Foro competente

Nel caso di controversie derivanti o connesse al presente Avviso e/o alla stipula ed esecuzione dei relativi atti di adesione e interventi finanziati, sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona.

Art. 19
Informazioni

I soggetti beneficiari del finanziamento devono attenersi, in materia di informazione e pubblicità, a quanto previsto dall'articolo 50 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dalle disposizioni di dettaglio emanate dalla Commissione con Regolamenti di Esecuzione ad hoc e dall'Autorità di Gestione.
Inoltre, si specifica che:

a) il mancato rispetto delle disposizioni dell'art. 50 RdC in merito all'informazione e pubblicità, comporta una decurtazione del finanziamento concesso pari al 3% dello stesso;
b) i beneficiari devono produrre, su richiesta della Regione, dello Stato membro o dell'Unione, i materiali utilizzati per garantire la visibilità dell'operazione che devono eventualmente essere concessi all'Unione in licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile.

In accordo con le disposizioni del PR Marche FSE+ 2021/2027 si specifica che le azioni di informazione e pubblicità vengono attuate in accordo con gli indirizzi della Strategia nazionale di comunicazione unitaria e della Strategia di comunicazione 2021-2027 per i Fondi Strutturali della Regione Marche.
Gli interventi informativi e pubblicitari in attuazione del presente Avviso Pubblico, rispettano le disposizioni previste dall'allegato IX e agli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Copia integrale del presente Avviso, completo dei suoi allegati, è pubblicata sul BURM, nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it ai seguenti link:

https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzione-Formazione-e-Diritto-allo-Studio/Alta-Formazione#Dottorati-innovativi
https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/bandi-Fse
https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/BandiContributo

Sarà attivata nel sito, laddove necessario per chiarire disposizioni dell'Avviso pubblico, una sezione in cui verranno pubblicate eventuali, ulteriori informazioni di dettaglio nonché risposte alle domande pervenute da rendere fruibili a tutti i potenziali proponenti.

Art. 20
Informativa sul trattamento dei dati personali
(ai sensi dell'art. 13 Regolamento 2016/679/UE-GDPR)

In conformità al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR; Regolamento generale sulla protezione dei dati), La informo sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti:
Il **Titolare del trattamento** è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da

Fabriano, 9 – 60125 Ancona.
I **Delegati al trattamento** sono il Dirigente del Settore "Programmazione nazionale e comunitaria" Ing. Andrea Pellei e il Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport Dott.ssa Immacolata De Simone.
Il **Responsabile della Protezione dei Dati** ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. *(anche con riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 49.5)* e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i., inclusa la misurazione degli indicatori nel Reg. (UE) n. 2021/1057 e nel PR Marche FSE+ 2021/27. I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno inoltre essere trattati ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).
Tutti i dati personali, di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione al presente avviso, verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

La **base giuridica del trattamento** (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal l Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i..

Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali *(es. MEF-IGRUE, Anpal)* e alle altre Autorità di controllo *(es.: Corte dei Conti, Guardia di Finanza)* per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art.5, paragrafo 1, lett.e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.